



COMUNE DI CASTELLI

Provincia di Teramo

Tel. 0861/979142. Fax. 0861/979225

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 41

Seduta del 23-11-2020

Oggetto	Redazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Castelli. Atto di indirizzo.
---------	---

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 13:00, in modalità telematica a distanza tramite applicativo Skype, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

SECA RINALDO	SINDACO	P
PETRILLI ANDREA FRANCO	VICE SINDACO	P
AMICONE GIULIANO	ASSESSORE	P

Presenti n. 3 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. BERARDINELLI ANDREA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 17-11-2020

Il Responsabile del servizio interessato
Di Bonaventura Daniele

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 17-11-2020

Il Responsabile del servizio interessato
DI CLAUDIO GIOVANNI

La seduta si svolge in modalità telematica a distanza tramite Skype. Il Sindaco è collegato dalla Sede Comunale, Assessori e Segretario sono collegati a distanza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune, ai sensi del quadro normativo vigente in materia, è l'Ente titolare delle funzioni in materia di governo e pianificazione urbanistica del territorio;
- allo stato attuale il Comune di CASTELLI è dotato di P.R.G. approvato in data 27/02/1990 con deliberazione di Consiglio Provinciale n.58;
- in data 29/06/1994 con Deliberazione di C.C. n.61 del 29.06.1994 come modificata dalla successiva Deliberazione di C.C. n.33 del 30/09/1996 si provvedeva ad incaricare i professionisti Arch. Luigi SANTARELLI e Arch. Cesare DAZI della redazione di un P.R.E. ai sensi dell'art.12 della L.R. n.18/83 e s.m.i.;
- in data 17/03/2005 con Deliberazione di G.C. n.31 si incaricavano, nelle more della redazione ed approvazione del P.R.E., i professionisti Ing. Pier Luigi Gianforte ed il Geologo dott. Sandro Pietrofaccia della redazione di una variante parziale al P.R.G. vigente;
- in data 16/03/2008 con Deliberazione di G.C. n.16 tutti i precedenti iter formativi del P.R.E. e/o di varianti, medio tempore intrapresi e senza esito, venivano annullati e ricondotti ad un'unica iniziativa pianificatoria, dando impulso all'avvio per la redazione di una nuova variante generale al P.R.G. vigente;
- in data 30/03/2011, con deliberazione di C.C. n.3, ad esito del relativo iter tecnico-istruttorio, veniva adottata la prevista variante generale al P.R.G. vigente, redatta dall'Arch. Luigi Santarelli;
- che l'avviso di avvenuta adozione veniva pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della l.r. 12/04/1983 n.18, sul B.U.R.A. ordinario senza che, nei termini previsti, pervenisse nessuna osservazione;
- con Deliberazione di G.C. n.23 del 25/03/2012, l'Organo di indirizzo politico-amministrativo, nelle more della definitiva approvazione della variante così elaborata, intendeva rimodulare gli aspetti strategici e gli obiettivi dello strumento urbanistico in questione, formulando un rinnovato indirizzo agli Uffici competenti al fine di modificare gli elaborati relativi alla variante generale al P.R.G. vigente come adottata con Deliberazione di C.C. n.3 del 30/03/2011;
- ad esito di tale rinnovato impulso, nessun atto formale di modifica e/o di approvazione giuridicamente rilevante veniva adottato dal Consiglio Comunale competente in materia, producendo, di fatto e per decorrenza dei termini previsti, la decadenza anche dei termini afferenti la vigenza delle norme di salvaguardia;

RILEVATO, pertanto, che nessuno degli iter avviati, relativi tanto al P.R.E. quanto alle varianti, parziali o generali, al P.R.G. vigente, a tutt'oggi risultano mai essersi perfezionati con decorrenza di tutti i termini di vigenza, anche in regime di norme di salvaguardia, confermando, pertanto la piena ed unica vigenza giuridica del PRG approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.58 del 27/02/1990.

RITENUTO:

- pertanto, indispensabile e non più rinviabile, procedere con la stesura di un nuovo strumento urbanistico che possa contemplare e tener e in considerazione le novazioni legislative ed il mutato quadro di riferimento che rendono, oggettivamente, il P.R.G. vigente totalmente inadeguato ed anacronistico e non più rispondente alle esigenze di sviluppo e conservazione del territorio;
- che la situazione procedimentale dei ricordati processi pianificatori vadano, necessariamente, ricondotti ad un unico indirizzo formativo e, nel contempo, inquadrati all'interno degli strumenti previsti dalla L.R. 18/83 e s.m.i., disciplinandone l'iter, riformulando ed aggiornandone gli obiettivi;
- che l'ottimizzazione del lavoro già svolto debba necessariamente passare dall'esame delle generali esigenze pianificatorie che dovranno riguardare l'intero territorio comunale, utilizzando, in quest'ottica, lo strumento di un nuovo Piano Regolatore Generale;
- che, medio tempore ed in special modo a seguito degli eventi sismici che a partire dal 2009 e fino a tutto il 2017, hanno interessato il territorio comunale, il quadro normativo di riferimento,

nonché le realtà sociali ed economiche presenti sul territorio rilevano profonde e sostanziali modificazioni tali da rendere indispensabile la predisposizione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica al fine di rispondere alle intervenute esigenze di sviluppo economico, ambientale e sociale dell'intera comunità;

ATTESO che, in tal senso, un nuovo e rinnovato impulso si ritiene possa trovare occasione di rinnovato impegno nelle risorse messe a disposizione della Regione Abruzzo che con propria Deliberazione di Giunta n.669 del 02/11/2020 ha approvato specifico Avviso Pubblico finalizzato alla Concessione di contributi a favore dei Comuni da destinare alle attività tecnico-amministrative necessarie alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici di cui agli artt. 9 e 12 della l.r. 18/1983 e ss.mm.ii.

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario, rispondere all'Avviso pubblico così predisposto, fornendo i necessari indirizzi agli Uffici competenti;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Castelli rileva emergenze di tipo ambientali, storiche ed economiche che, evidentemente, necessitano di un moderno strumento di urbanistico che individui prospettive di sviluppo offrendo nuove opportunità di insediamento compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e storiche che hanno rappresentato e rappresentano l'humus di riferimento delle popolazioni locali;

ATTESO, pertanto, che la Giunta Comunale, svolgendo funzioni che le sono proprie, intende procedere a tutto quanto necessario per dotare il Comune di uno strumento urbanistico più attuale e rispondente alle sopra ricordate esigenze;

RICHIAMATI:

- il Quadro di Riferimento Regionale;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'adottato Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- il vigente Piano Regionale Paesistico;
- l'adottato Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo;

VISTI gli artt. 48 e 107 D.P.R. 267 del 18/08/2000;

VISTA la l.r. n.18 del 12/04/1983, come modificata dalle ll.rr. 27/04/1995, n.70 e 03/03/1999, n.11;

VISTI i pareri favorevoli, resi a norma dell'art.49, commi 4 e 5 del D.L. 18.08.2000, n.267, sulla proposta della presente deliberazione;

per tutto quanto sopra esposto, ad unanimità di voti,

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituendone motivazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente.

- 1) **REVOCARE** ogni altro atto di indirizzo tecnico-amministrativo che è stato, fino ad oggi, adottato in merito alla rimodulazione, adozione e/o predisposizione di qualsiasi modifica e/o superamento del P.R.G. tutt'ora vigente nella formulazione approvata dal Consiglio Provinciale con propria Deliberazione di Consiglio n.58 del 27/02/1990.
- 2) **DI AVVIARE** un rinnovato iter formativo per la stesura, adozione ed approvazione di un nuovo Piano Regolatore Generale come previsto dall'art. 9 della l.r. n.18 del 12/04/1983 e successive mm.ii. e quale strumento strategico di pianificazione ritenuto più idoneo a soddisfare le mutate esigenze ed obiettivi richiamati in premessa.
- 3) **L'AVVIO** del procedimento in parola, relativo alla redazione di una variante generale al Piano Regolatore Generale, per le finalità e con gli obiettivi così individuati:
 - adeguamento alle intervenute novità legislative e regolamentari in materia urbanistica;
 - adeguamento alla pianificazione multisettoriale sovraordinata;
 - individuazione di strategie di pianificazione volte alla rimessa in moto di processi di sviluppo insediativo di tipo residenziale quale risultato di indispensabili analisi dell'intero territorio e che

tengano, indispensabilmente, conto delle profonde modificazioni economiche e sociali prodotte dagli eventi sismici susseguitisi negli anni 2009 e 2016;

- analisi e valorizzazione del patrimonio agricolo, inteso come la vera “*città diffusa*” presente sul territorio, individuando le relative potenzialità, sviluppandone il recupero, riuso e riattamento anche attraverso il ripensamento dell’originaria funzione e nel pieno rispetto delle prerogative imposte dalle normative sovraordinate;
- analisi del sistema artigianale ed artistico storicamente caratterizzante il territorio di riferimento e relative prospettive di sviluppo e/o consolidamento;
- analisi delle potenzialità turistiche e dei connessi aspetti vocazionali del territorio con le strategie necessarie allo sfruttamento delle stesse (*ricettività turistica, fattori di attr. turistica, accessibilità, ecc...*);
- aderendo ai principi ispiratori dell’azione di sviluppo e competitività promossa dalle Istituzioni Nazionali e Comunitarie, va dato corso, nel complesso dell’impianto del nuovo strumento, ad un congruo aumento dell’offerta residenziale, nonché turistico-ricettiva, attraverso un approccio che ne assicuri la necessaria sostenibilità ambientale, sociale e culturale, e che faccia, di tali principi il proprio punto di forza.

- 4) **ESPRIMERE** la volontà di rispondere all’Avviso Pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.669 del 02/11/2020, finalizzato alla Concessione di contributi a favore dei Comuni da destinare alle attività tecnico-amministrative necessarie alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici di cui agli artt. 9 e 12 della l.r. 18/1983 e ss.mm.ii.
- 5) **NOMINARE**, ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile dell’Ufficio Tecnico quale Responsabile del procedimento afferente alla partecipazione all’Avviso Pubblico di che trattasi, incaricandolo di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti, ivi compresa l’individuazione dei tecnici da incaricare per la redazione dello strumento urbanistico in oggetto.
- 6) **DI IMPEGNARSI**, fermo restando l’ottenimento dei benefici economici derivanti dall’eventuale esito favorevole alla partecipazione all’Avviso pubblico della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. n.669 del 02/11/2020, a concludere il procedimento di adozione entro 12 (dodici) mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del contributo.
- 7) **DI PRENDERE ATTO** della spesa necessaria allo scopo e stimata sommariamente, dall’Ufficio Tecnico Comunale in complessivi € 35.000,00 che troverà, in due quote equivalenti, la necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione degli anni 2021 e 2022 e facendo salvo l’ottenimento dei benefici economici derivanti dall’eventuale esito favorevole alla partecipazione all’Bando pubblico della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. n.669 del 02/11/2020 in riferimento al quale, il presente provvedimento rappresenta specifico indirizzo operativo ed attuativo nei confronti dei Responsabili dei Settori competenti.

INOLTRE

con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
BERARDINELLI ANDREA

IL SINDACO
SINDACO SECA RINALDO

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
 - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
 - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
 - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO